

L'ISPEZIONE NEGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'ANAC SCOPRE APPALTI IRREGOLARI A TERMOLI**30 GIORNI DI TEMPO PER DARE SPIEGAZIONI**

Vigilanza inefficace sull'esecuzione di alcuni contratti, ritardi nella formalizzazione della proroga di servizi, documentazione di gara carente, mancata comunicazione all'Anac dei dati su diversi appalti.

Sono le criticità individuate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) negli appalti dell'Amministrazione comunale di Termoli a cui sono stati dati 30 giorni di tempo per provvedere all'invio di dati risultati assenti nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

La conferma arriva dall'Autorità nazionale anticorruzione che prima di giungere a tali conclusioni ha effettuato una visita ispettiva nell'ente municipale termolese.

La stessa ricorda le sanzioni in caso di mancata comunicazione.

Tra i contratti sottoposti a verifica: l'appalto per i servizi di supporto per la gestione delle multe stradali dove è stato riscontrato un ritardo nella formalizzazione del provvedimento di proroga; l'organizzazione e gestione delle attività di accoglienza, tutela e integrazione a favore di richiedenti titolari di

protezione e dei loro familiari e al servizio di Assistenza Domiciliare Anziani dove è stata riscontrata l'eccessiva genericità del contenuto dei singoli documenti oltre ad una carenza delle formalità, come la protocollazione e registrazione degli atti.

Criticità riscontrate anche in riferimento al servizio di gestione asili nido - scuola dell'Infanzia: anche qui la vigilanza del Comune, come evidenziato dall'Anac, è risultata inefficace.

Problemi anche con gli atti relativi al servizio di vigilanza ambientale sul territorio comunale, con il servizio di brokeraggio assicurativo 2016/2017 dove è stata contestata la mancata produzione della documentazione inerente la fase esecutiva dell'appalto e non solo.

L'Autorità anticorruzione sottolinea infine "la necessità di dare sempre pieno adempimento agli obblighi di legge in merito alle comunicazioni all'ente: non può essere considerata una valida giustificazione l'assenza di un soggetto preposto a tali comunicazioni".

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/anacV/17901.main.png>

Nuovo Molise

IN PRIMO PIANO

Giovedì 30 NOVEMBRE 2023 3

L'ISPEZIONE NEGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'ANAC SCOPRE APPALTI IRREGOLARI A TERMOLI

30 GIORNI DI TEMPO PER DARE SPIEGAZIONI

Vigilanza inefficace sull'esecuzione di alcuni contratti, ritardi nella formalizzazione della proroga di servizi, documentazione di gara carente, mancata comunicazione all'Anac dei dati su diversi appalti. Sono le criticità individuate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) negli appalti dell'Amministrazione comunale di Termoli a cui sono stati dati 30 giorni di tempo per provvedere all'invio di dati risultati assenti nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici. La conferma arriva dall'Autorità nazionale anticorruzione che prima di giungere a tali conclusioni ha effettuato una visita ispettiva nell'ente municipale termolese. La stessa ricorda le sanzioni in caso di mancata comunicazione. Tra i contratti sottoposti a verifica: l'appalto per i servizi di supporto per la gestione delle multe stradali dove è stato riscontrato un ritardo nella formalizzazione del provvedimento di proroga; l'organizzazione e gestione delle attività di accoglienza, tutela e integrazione a favore di richiedenti titolari di protezione e dei loro familiari e al servizio di Assistenza Domiciliare Anziani dove è stata riscontrata l'eccessiva genericità del contenuto dei singoli documenti oltre ad una carenza delle formalità, come la protocollazione e registrazione degli atti. Criticità riscontrate anche in riferimento al servizio di



gestione asili nido - scuola dell'Infanzia; anche qui la vigilanza del Comune, come evidenziato dall'Anac, è risultata inefficace. Problemi anche con gli atti relativi al

servizio di vigilanza ambientale sul territorio comunale, con il servizio di brokeraggio assicurativo 2016/2017 dove è stata contestata la mancata produzione della

documentazione inerente la fase esecutiva dell'appalto e non solo. L'Autorità anticorruzione sottolinea infine "la necessità di dare sempre pieno adempimento agli ob-

blighi di legge in merito alle comunicazioni all'ente: non può essere considerata una valida giustificazione l'assenza di un soggetto preposto a tali comunicazioni".

IL VIA LIBERA ALL'INVESTIMENTO DI 8 MILIONI DI EURO

TERNA RIFA' LA RETE DI SAN GIOVANNI

È stato avviato dal Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica l'iter autorizzativo del progetto di Terna per la razionalizzazione della rete elettrica nel Comune di San Giovanni Teatino, in provincia di Chieti, finalizzato a migliorare l'affidabilità e la qualità del servizio elettrico dell'area. L'opera, per cui la Società guidata da Giuseppe Di Foggia investirà circa 8 milioni euro, è parte di un più ampio progetto di razionalizzazione associato all'entrata in esercizio del collegamento sottomarino Italia - Montenegro e prevede l'interramento di circa 7 km dell'elettrodotto "132 kV FS Pescara-FS Roseto", di cui oltre 5 km nel Comune di San Giovanni Teatino e i restanti nel comune di Pescara. L'infrastruttura permetterà lo smantellamento di oltre 6



km di linee aeree e di 27 sostegni. L'intervento è frutto di un proficuo dialogo tra l'amministrazione comunale e Terna che si è concretizzato, tra l'altro, con la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa nel 2011 e di una Convenzione nel 2015. In particolare, il tracciato dell'opera in autorizzazione parte da via Po, prosegue su strada Fosso Cavone, devia su via Tirino fino a via Mazzini e quindi svolta su via Giulio Cesare.

L'interramento prosegue poi su via Vittorio Emanuele II fino a riprendere via Po, attraversando la SR5 fino a raggiungere il punto di transizione aereo-cavo oltre il tracciato ferroviario Pescara-Sulmona. Il nuovo collegamento non solo libera il territorio dall'impatto visivo dell'esistente linea aerea, ma percorre aree scarsamente antropizzate.